



OPUSCOLO INFORMATIVO SUI RISCHI E LA SICUREZZA A SCUOLA

D.Lgs. 81/08 Testo Unico - Salute e Sicurezza

Per le classi prime

La salute e la sicurezza sono diritti fondamentali e inalienabili di ogni persona sanciti dalla Costituzione.

In caso d'infortunio le spese sanitarie e le assenze dello studente sono a carico della collettività e la responsabilità dell'accaduto ricade spesso su una o più persone.

Le Direttive Europee, recepite nella legislazione italiana dal Decreto Legislativo n° 81/2008, prevedono espressamente che anche la scuola rientri tra le attività soggette alle norme di salute e sicurezza per l'attuazione e il miglioramento continuo della prevenzione.

Quali sono i principali pericoli presenti negli edifici scolastici?

- ✍ **AFFOLLAMENTO:** evita di correre, spingere i compagni, abbandonare zaini a terra nei passaggi, non gridare, non creare panico, non aprire improvvisamente le porte, non gettare carte o altri materiali a terra perché possono originare scivoloni pericolosi: usa gli appositi cestini.
- ✍ **FINESTRE E SUPERFICI VETRATE:** presta attenzione al tuo comportamento quando sei in prossimità di superfici vetrate, dalle finestre non gettare mai nulla e non sporgerti dai davanzali.
- ✍ **SCALE:** le scale possono rivelarsi un luogo particolarmente insidioso specie se percorse di corsa, non protenderti mai dalle ringhiere. Non sostare nei vani delle scale durante gli intervalli.
- ✍ **ASCENSORI:** sono riservati al personale scolastico e ai soli disabili accompagnati dal personale ausiliario.
- ✍ **ARREDI E ATTREZZATURE:** attenzione perché banchi, seggiole, termosifoni ecc. possono presentare spigoli vivi che risultano pericolosi se urtati violentemente. Ove siano presenti le tende oscuranti del tipo pesante ed i vasistas, fai particolare attenzione prestandone un uso corretto, se forzi i meccanismi e questi si staccano dal muro o dagli infissi ti possono colpire e ferire. Segnala immediatamente al tuo insegnante qualsiasi difetto o inconveniente. Ricorda che gli spintoni in prossimità degli attaccapanni possono causare ferite
- ✍ **POSTURA-SCOLIOSI:** ti potrà sembrare più comodo stare seduto con la schiena piegata o ingobbata, ma per il bene della tua spina dorsale e per migliorare la concentrazione sforzati di stare con la schiena ben dritta e appoggiata allo schienale evitando di dondolarti sulla sedia.

✍ **COMPUTER:** evita di stare troppo inclinato verso lo schermo, ma posizionati a circa 50-70 cm di distanza, in modo che lo schermo risulti un po' più in basso dell'altezza dei tuoi occhi. Durante la digitazione tieni, se possibile, mani e avambraccio appoggiati al tavolo, anche i piedi devono essere ben appoggiati a terra. E' tuo diritto effettuare una pausa dopo un uso prolungato del videoterminale.



✍ **DISTRIBUTORI DI VIVANDE:** nella scuola esistono aree dotate di distributori di bibite e merendine, ricorda che sono apparecchiature elettriche che quindi vanno usate correttamente: in caso di errato funzionamento non manometterle, perché oltre ad essere pericoloso potresti incorrere nel risarcimento economico del danno causato devi: avvisare il personale ausiliario.



✍ **SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI:** gli spogliatoi e i servizi igienici sono distinti fra i due sessi: l'igiene si garantisce anche con il loro corretto uso. In questi ambienti non puoi consumare vivande, gettare sacchetti di plastica negli scarichi, bottigliette, bicchierini e altro materiale non degradabile.

✍ **PAUSA INTERVALLO:** è un momento che richiede senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e le cose; si effettua fuori dall'aula affinché i docenti incaricati possano vigilare e prevenire comportamenti trasgressivi.

✍ **PROBLEMI DI SALUTE:** alunni che soffrono particolari patologie che richiedono specifici interventi in caso di emergenza devono avvisare il la Dirigenza

✍ **INFORTUNIO:** nonostante le norme di prevenzione non si può escludere che avvenga un infortunio: tutti gli infortuni sono denunciati dall'insegnante su un apposito registro che si trova negli uffici, sono annotati cronologicamente: nome, cognome, qualifica dell'infortunato, le cause e le circostanze dell'infortunio, nonché la data di eventuale abbandono e ripresa della scuola. I più gravi sono comunicati tempestivamente al dirigente scolastico ed ai genitori.

✍ **RISCHIO INCENDIO:** l'uso di fiamme libere è vietato negli ambienti scolastici: fanno eccezione i locali ove le esercitazioni per la loro particolarità lo richiedono, naturalmente nelle condizioni prestabilite. In tutti i locali scolastici è vietato fumare (Legge 584/75 e C.M.



Sanità del 28/03/2001). La scuola dispone di una squadra antincendio appositamente addestrata (i nominativi degli incaricati di questo servizio sono esposti in apposite schede agli ingressi).

✍ **PERICOLO INCOMBENTE:** un terremoto, un incendio, un pazzo, un evento catastrofico, rappresentano eventi che non si possono escludere, pertanto è stato necessario organizzare l'emergenza ed in modo particolare l'EVACUAZIONE che si concretizza con n° 2 prove nel corso dell'anno scolastico.

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

NORME COMPORTAMENTALI DEGLI STUDENTI

CONOSCERE E GESTIRE LE EMERGENZE

Scopo del presente opuscolo è fornire brevi e chiare indicazioni sul comportamento da tenere in caso di emergenza e di evacuazione. La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione parziale o totale dell'edificio scolastico può manifestarsi per le cause più disparate. Gli eventi che potrebbero richiedere tale procedura sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola;
- ordigno esplosivo all'interno della scuola;
- allagamento, inondazione, alluvione;
- emergenza elettrica;
- evento sismico;
- emergenza tossico-nociva;
- attacco terroristico;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico.

Sono affisse nei corridoi della scuola ed in tutte le aule le planimetrie indicanti le uscite d'emergenza, le vie di fuga, i punti di raccolta fissati. Si raccomanda di familiarizzare con queste indicazioni per individuare e memorizzare la via di fuga appropriata da ogni studente dell'Istituto. La conoscenza del tragitto e del comportamento da tenere permette di affrontare la situazione di pericolo con atteggiamento razionale e corretto, consentendo un'azione pianificata di spostamento da un luogo pericoloso ad un luogo sicuro.

ORGANIZZAZIONE DEGLI ALLIEVI

In ogni classe si individueranno alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

Allievo **APRI-FILA**, con il compito di aprire le porte e, se il corridoio non è impegnato da altre classi, condurre i compagni verso l'area di raccolta.

Allievo **SERRA-FILA**, con il compito di verificare che nessuno si attardi in aula e di chiudere la fila.

Norme di comportamento al segnale d'allarme

In occasione di emergenze, se è necessario allertare l'intera popolazione scolastica, è previsto l'utilizzo della campanella.

SEGNALE	TIPO DI EMERGENZA	AZIONE
Tre squilli brevi della campanella seguito da un suono costante per un minuto	Incendio, terremoti, ordigni esplosivi	Evacuare seguendo le modalità illustrate
Segnale vocale seguito da suono costante per un minuto, seguito da segnale vocale	Rilascio sostanze tossiche	Restare nel centro dell'aula e sigillare le finestre

L'allarme può essere dato con il sistema porta a porta laddove siano necessarie comunicazioni diverse dall'allarme generale (evacuazione parziale). Sono di seguito indicate le azioni che devono essere eseguite dagli allievi in caso di segnalazioni di pericolo.

Atti da compiere

- Appena avvertito l'ordine di evacuazione, gli allievi presenti nell'edificio devono immediatamente interrompere ogni attività ed apprestarsi all'esodo ordinatamente (ricorda che le uscite di sicurezza non sono molto distanti dalla porta dell'aula, non è necessario correre perché tale distanza si percorre in poco tempo).
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, ecc) prendendo solo, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.
- Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami.
- Camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni.
- Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
- Attenersi strettamente alle indicazioni dell'insegnante.
- I disabili, che dovranno lasciare l'aula per ultimi, vanno aiutati da due o tre compagni o dall'unità di personale incaricato e dall'eventuale insegnante di sostegno.
- In caso di infortunio occorre segnalare subito il fatto all'insegnante.

Atti vietati

- Usare l'ascensore.
- Rientrare nei locali.
- Marciare controcorrente al flusso di evacuazione e/o fermarsi nei punti di transito.
- Allontanarsi a piedi, con autovetture o altri veicoli.

PROCEDURE OPERATIVE

NORME DI COMPORTAMENTO VALIDE PER OGNI CIRCOSTANZA:

Alla diramazione dell'allarme:

Mantieni la calma.

1. Interrompi immediatamente ogni attività.
2. Lascia tutto l'equipaggiamento.
3. Incolonnati dietro l'apri-fila.
4. Ricordati di non spingere, non gridare e non correre.
5. Segui le vie di fuga indicate.
6. Raggiungi la zona di raccolta assegnata.
7. Alla fine dell'emergenza rientra in classe.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in luogo chiuso:

Mantieni la calma.

- Non precipitarti fuori.
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti.
- Se sei nei corridoi, in bagno o nel vano, scale rientra nella tua classe o in quella più vicina.
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti.
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.
- Non avvicinarti ad animali spaventati.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

Mantieni la calma.

- Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito chiudendo la porta.
- Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).
- Non spalancare mai una porta dietro cui è in atto un incendio: l'apporto improvviso di ossigeno alimenta le fiamme che possono investire il volto di chi si trova davanti alla porta.
- E' possibile verificare la portata dell'incendio tastando la porta chiusa dall'esterno: se anche le parti superiori sono scottanti, la stanza è completamente investita dalle fiamme.
- Se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA

Mantieni la calma.

- Rientra immediatamente in classe, chiudi repentinamente ed accuratamente porte e finestre.
- Attendi aiuti ed istruzioni

Riassumendo.

E' normale che una situazione di potenziale pericolo crei uno stato di tensione emotiva (negli studenti ma anche negli adulti). In un sistema complesso e con alta concentrazione di persone, come la scuola, tale situazione può portare ad un comportamento con reazioni irrazionali (panico). Per fronteggiare efficacemente tale condizione, evitando reazioni pericolose per sé e per la collettività, è necessario conoscere bene l'ambiente in cui l'emergenza si evolve (la planimetria dell'edificio e la disposizione delle vie di fuga), sapere che comportamenti mettere in atto (le procedure operative sopra elencate), essere preparati alla situazione (comportarsi come appreso nelle prove di evacuazione).

Ricorda che la tua scuola è organizzata per affrontare situazioni di emergenza, è dotata dei necessari dispositivi di sicurezza e dispone di personale appositamente formato per fronteggiare tali emergenze.

Verranno effettuate due prove di sfollamento che ti permetteranno di prendere confidenza con i comportamenti che devi tenere (e servirà ai responsabili della sicurezza per testare il piano di evacuazione ed apportare le eventuali necessarie modifiche per il suo miglioramento).

Come vedi sei un attore importante del "progetto sicurezza" e pertanto ti chiediamo di collaborare in modo serio ed efficace.

Cremona a.s. 2010/11

Addetto Servizio Prevenzione Protezione

